

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2026, n. 1279

Proroga dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) della Regione Puglia.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Segretariato Generale della Giunta Regionale concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 dell'"*Aggiornamento Linee guida sul "SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI NELLA REGIONE PUGLIA"* approvate con DGR n. 1374 del 23 luglio 2019", adottato con D.G.R. 07.10.2025, n. 1397.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

- 1) di prorogare l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) della Regione Puglia conferito con D.G.R. n. 377/2023, e poi prorogato con D.G.R. 263/2026, alla dott.ssa Rossella Caccavo, dirigente di ruolo della Regione Puglia, senza soluzione di continuità a decorrere dal 28.09.2026 per un periodo massimo di sei mesi, nelle more del completamento della definizione del nuovo assetto organizzativo delle Strutture amministrative della Giunta regionale;
- 2) di dare mandato al Segretariato Generale della Giunta di trasmettere il presente provvedimento alla dott.ssa Rossella Caccavo, a tutte le Strutture regionali, all'Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Puglia e all'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- 3) di dare mandato al Segretariato Generale della Giunta di pubblicare il presente provvedimento nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Altri Contenuti/Prevenzione della Corruzione", del sito istituzionale della Regione Puglia;
- 4) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023 s.m.i.;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Proroga dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) della Regione Puglia.

Visti:

- La Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- Il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- La Delibera ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023 recante *“Piano Nazionale Anticorruzione 2022”*;
- La Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;
- La Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante *“Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”*.

Premesso che:

- L'art. 1, co. 7, della L. n. 190/2012 prevede che l'organo di indirizzo individui, di norma, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (d'ora in avanti RPCT) tra i dirigenti di ruolo in servizio, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività;
- L'art. 43 del D.lgs. n. 33/2013 attribuisce allo stesso RPCT anche la funzione di Responsabile della Trasparenza con specifici compiti di controllo inerenti l'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
- L'Autorità Nazionale Anticorruzione (d'ora in avanti ANAC) precisa, nel Piano Nazionale Anticorruzione (d'ora in avanti PNA) 2022, che *“laddove possibile, è altamente consigliabile mantenere l'incarico di RPCT in capo a dirigenti di prima fascia, o equiparati. Si ritiene, infatti, che il RPCT debba rivestire nell'amministrazione un ruolo*

tale da poter adeguatamente svolgere le proprie attività e funzioni con effettività e poteri di interlocuzione reali con gli organi di indirizzo e con l'intera struttura amministrativa. È quanto mai opportuno selezionare un soggetto che abbia adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione e che sia dotato della necessaria autonomia valutativa e di competenze qualificate per svolgere con effettività il proprio ruolo. È importante che la scelta ricada su un dipendente dell'amministrazione che assicuri stabilità ai fini dello svolgimento dei compiti. Il legislatore ha ribadito che l'incarico di RPCT sia attribuito, di norma, a un dirigente di ruolo in servizio e ha previsto un specifico divieto di far elaborare il PTPCT - e quindi anche la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO - a soggetti esterni". Ed ancora ha sottolineato che: "... per assicurare che il RPCT non si trovi in una posizione di conflitto di interessi, dovrebbero essere esclusi dalla designazione i dirigenti assegnati ad uffici che svolgono attività di gestione e di amministrazione attiva, nonché quelli assegnati a settori che sono considerati più esposti al rischio della corruzione (come, a titolo meramente esemplificativo, l'Ufficio contratti, l'Ufficio gestione del patrimonio, l'Ufficio contabilità e bilancio, l'Ufficio del personale)";

- L'ANAC, nel predetto PNA 2022, rimarca la necessità che le Amministrazioni scelgano il soggetto cui affidare l'incarico di RPCT in coerenza con il dettato normativo e nel rispetto dei criteri ivi illustrati, *"evitando la nomina di un dirigente che provenga direttamente da uffici di diretta collaborazione con l'organo di indirizzo laddove esista un vincolo fiduciario. Ciò al fine di garantire l'imparzialità di giudizio e l'autonomia al RPCT, nonché il ruolo di garanzia sull'effettività del sistema di prevenzione della corruzione"*;
- L'ANAC, infine, nel summenzionato PNA 2022 prevede, con riferimento alla durata dell'incarico, che sia necessario *"assicurare un criterio di rotazione/alternanza tra più dirigenti nel ruolo di RPCT"* e che *"nel caso di esclusività della funzione di RPCT la durata dell'incarico è opportuno non sia inferiore a tre anni e prorogabile una sola volta, in coerenza con il principio della rotazione anche dell'incarico dell'RPCT; laddove l'incarico di Responsabile si configuri – come di norma – quale incarico aggiuntivo a dirigente già titolare di altro incarico, la durata prevista è altamente raccomandato non sia inferiore a quella del contratto sottostante all'incarico già svolto, e comunque nel rispetto del limite temporale di tre anni, prevedendo eventualmente una sola proroga"*.

Considerato che:

- Con Deliberazione della Giunta Regionale 27.03.2023, n. 377, la dott.ssa Rossella Caccavo, Dirigente di ruolo della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici afferente alla Segreteria Generale della Presidenza giusta D.G.R. n. 1478/2022, è stata nominata quale RPCT della Regione Puglia per la durata di anni tre, eventualmente prorogabili una sola volta, nel pieno rispetto dei criteri indicati dalla normativa nazionale e dagli orientamenti ANAC innanzi richiamati;
- Con Deliberazione della Giunta Regionale 17.03.2026 n. 263, il suddetto incarico è stato prorogato di sei mesi, fino al 27.09.2026, nelle more della definizione del nuovo assetto organizzativo delle Strutture amministrative della Giunta regionale;
- Con Deliberazione della Giunta Regionale 30.09.2025, n. 1375, l'incarico di direzione della Sezione Affari istituzionali e Giuridici è stato nuovamente conferito alla dott.ssa Rossella Caccavo a decorrere dal 01.10.2025, per un periodo di tre anni;
- La suindicata Dirigente riveste attualmente anche il ruolo di Responsabile Protezione Dati (RPD) dell'Ente Regione, ferme restando eventuali successive valutazioni dell'Amministrazione in merito all'affidamento dell'incarico di RPD ad altro soggetto interno o esterno;
- A seguito dell'approvazione della Deliberazione della Giunta Regionale 17.07.2026 n. 997 e atti consequenziali, la Sezione Affari Istituzionali e Giuridici della Segreteria Generale della Presidenza ha mutato denominazione in Sezione Affari Istituzionali, Prevenzione della corruzione, Trasparenza e Privacy ed afferisce adesso al Segretariato Generale della Giunta.

Tenuto conto che:

- L'incarico triennale di RPCT, a seguito della procura di cui alla predetta D.G.R. n. 263/2026, scadrà il prossimo 27.09.2026;
- Con l'insediamento della nuova Giunta regionale, nel mese di febbraio 2026, è stato avviato un processo di revisione organica del vigente modello organizzativo regionale nell'ottica dell'adeguamento e della funzionalizzazione dell'intera macchina amministrativa agli obiettivi del programma di Governo; detto processo, tuttavia, non è ancora giunto a termine e, pertanto, nelle more della sua completa definizione, si rende opportuno prorogare di ulteriori sei mesi l'incarico de quo.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone alla Giunta regionale di disporre la proroga dell'incarico di RPCT conferito alla dott.ssa Rossella Caccavo, in scadenza il 27.09.2026, senza soluzione di continuità per un periodo massimo di sei mesi, nelle more della completa definizione del nuovo assetto organizzativo delle Strutture amministrative della Giunta regionale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine dell'adozione del conseguente atto finale, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k,) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

- 1) di prorogare l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) della Regione Puglia conferito con D.G.R. n. 377/2023, e poi prorogato con D.G.R. 263/2026, alla dott.ssa Rossella Caccavo, dirigente di ruolo della Regione Puglia, senza soluzione di continuità a decorrere dal 28.09.2026 per un periodo massimo di sei mesi, nelle more del completamento della definizione del nuovo assetto organizzativo delle Strutture amministrative della Giunta regionale;
- 2) di dare mandato al Segretariato Generale della Giunta di trasmettere il presente provvedimento alla dott.ssa Rossella Caccavo, a tutte le Strutture regionali, all'Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Puglia e all'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- 3) di dare mandato al Segretariato Generale della Giunta di pubblicare il presente provvedimento nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Altri Contenuti/Prevenzione della Corruzione", del sito istituzionale della Regione Puglia;
- 4) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023 s.m.i.;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 dell'“*Aggiornamento Linee guida sul “SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI NELLA REGIONE PUGLIA” approvate con DGR n. 1374 del 23 luglio 2019*”, adottato con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

La Responsabile E.Q. “Affari Generali”

Crescenza Liantonio



CRESCENZA
LIANTONIO
18.09.2026
10:20:31
GMT+02:00

Il Segretario Generale della Giunta Regionale
Nicola Paladino



Nicola
Paladino

Il Presidente della Giunta Regionale, Antonio Decaro, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

DECARO
ANTONIO
21.09.2026
15:53:14
UTC

